

GIOVANI E AMBIENTE: CON “ACQUA NELLE NOSTRE MANI” L’IMPORTANZA DELL’ACQUA ARRIVA NELLE SCUOLE

- **Prosegue l’impegno di Finish e di “Acqua nelle nostre mani” nella tutela della risorsa acqua in collaborazione con Future Food Institute**
- **L’educazione al risparmio idrico sbarca nelle scuole: coinvolti 2.000 istituti in tutta Italia attraverso la distribuzione di materiale didattico-informativo**
- **Ricerca Ipsos: l’88% dei giovani (14-17) ha buona familiarità con il mondo della sostenibilità, ma il 70% di loro non si sente toccato dal problema della scarsità della risorsa acqua**

Milano, 30 settembre 2021 – Prosegue anche in questa ultima parte del 2021 l’impegno di Finish, leader italiano nel mercato dei prodotti per la lavastoviglie, **al fianco dell’ambiente e della tutela dell’acqua**: una risorsa estremamente preziosa per la vita dell’uomo e l’equilibrio del nostro pianeta, assolutamente da non sprecare.

Una tendenza, questa, che Finish, in collaborazione con il **Future Food Institute**, si impegna ormai da anni a contrastare attraverso il progetto **“Acqua nelle nostre mani”**: un **percorso di responsabilità** nato con il duplice obiettivo di **mantenere alta l’attenzione** intorno al **bene acqua**, attraverso la diffusione di **nuovi modelli di comportamento** e **nuove abitudini di consumo**, e di **tutelare e salvaguardare le eccellenze agroalimentari** del nostro paese, attraverso concreti interventi in favore del territorio.

A questo proposito, a pochi giorni dall’inizio delle scuole, Finish annuncia una nuova ed importante parte di questo progetto, che ha visto il brand impegnato fin dal 2019.

Con l’obiettivo di **sensibilizzare i giovani**, i leader di domani, sulla tematica e di stimolare una sempre più **crescente curiosità e dibattito** in merito, **Finish arriverà nelle scuole italiane** con nuovi **materiali e iniziative improntati al risparmio idrico e alla sensibilizzazione sulla scarsità dell’acqua**. Nell’ambito, infatti, della riproposizione dell’**Educazione Civica nei programmi scolastici**, e sotto il cappello previsto dal Ministero dell’Istruzione dello **“Sviluppo Sostenibile”**, Finish ha strutturato insieme a **La Fabbrica un programma didattico-informativo che raggiungerà 2.000 scuole secondarie di primo grado su tutto il territorio nazionale. I ragazzi saranno così coinvolti in prima persona su temi importanti come la prevenzione degli sprechi e il corretto utilizzo della risorsa acqua**. Le scuole coinvolte nel progetto riceveranno una **guida docenti**, che gli insegnanti potranno utilizzare nelle ore di educazione civica per **responsabilizzare gli studenti**, oltre ad **una serie di poster** da trasformare in **mostra fotografica** con immagini evocative, domande e testi dai quali **far nascere ragionamenti e dibattito sul futuro dell’ambiente e delle risorse naturali**. La scuola che alla fine del percorso educativo presenterà il miglior progetto a tema acqua riceverà in donazione **un orto idroponico**, che sarà **installato all’interno dell’istituto selezionato** e la cui cura spetterà agli studenti. Un premio in linea con quanto affrontato dai ragazzi nei mesi precedenti, oltre che **uno strumento ideale per educare a un utilizzo corretto e consapevole dell’acqua**, mettendo in pratica le nozioni apprese e consumando fino a un decimo dell’acqua necessaria per la manutenzione di un orto tradizionale.

RICERCA IPSOS: L’IMPEGNO DEI PIU’ GIOVANI AL FIANCO DELL’AMBIENTE

Proprio i giovani sono al centro della **ricerca che Finish ha condotto nel 2021 insieme ad Ipsos** circa le abitudini degli italiani in materia di **tutela, spreco e consumo di acqua**¹. Questa ricerca, svolta su un campione

¹ Ricerca Ipsos CAWI su un campione rappresentativo di 1.000 famiglie Italiane. Gennaio 2021

rappresentativo di 1.000 rispondenti, ha evidenziato l'**importanza di rivolgersi fin da subito al pubblico più giovane** quando si parla di **sostenibilità e di ambiente**, perché il lavoro da fare è ancora tanto.

Ciò, infatti, è dimostrato dal fatto che la **fascia più giovane della popolazione** (campione di 14-17 anni), pur dimostrando una **buona familiarità con il mondo della sostenibilità** (88% contro il 91% degli adulti), confessa di avere, su questo tema, delle **conoscenze meno approfondite** rispetto agli adulti. Solo il **22%** dei ragazzi, infatti, si sente **ferrato sul tema**, mentre il numero tra gli adulti aveva raggiunto il 35%. Più bassa rispetto agli over 18 anche la **sensibilità dei giovanissimi verso l'ambiente**: solo il **58%** si ritiene **attento alle questioni ambientali**, contro il 66% degli adulti.

I **giovani**, però, **sanno come comportarsi**, almeno in teoria. Secondo gli intervistati, infatti, tra le **azioni più importanti per ridurre al minimo il loro impatto ambientale** troviamo tanti **piccoli gesti quotidiani**, messi in campo dall'**83%** degli intervistati. Tra questi: il **68%** ha dichiarato di **chiudere il rubinetto quando non necessario**, il **77%** si è detto **attento allo smaltimento dei rifiuti in ottica riciclo**, il **69%** alla **riduzione al minimo degli sprechi di cibo** e il **66%** a quello di **acqua**. Inoltre, tra i possessori delle lavastoviglie, il **72%** ha dichiarato di **utilizzarla solo a pieno carico**, e il **20%** di questi ha **smesso di sciacquare i piatti a mano** prima di riporli nella macchina. Un'azione, quest'ultima, a doppio filo legata alla preservazione di questa risorsa, **contribuendo al risparmio di ben 38L ad ogni lavaggio**.

A mancare, però, è la **consapevolezza del problema idrico**: il **73%** dei giovani **ritiene che la scarsità d'acqua non sia una questione globale**, ma sia piuttosto un **problema riguardante specifiche aree e solo in precisi momenti dell'anno**. L'**11%** addirittura **non ritiene che l'acqua sia una risorsa a rischio** e solo il **16%** si è dichiarato **preoccupato e pronto a intervenire** per arginare il problema. Una simile mancanza di consapevolezza era stata riscontrata anche nella fascia più adulta, con il **70%** che **non lo riteneva un problema globale** e il **9%** che **non la riteneva una risorsa a rischio** in nessun contesto.

Tra i **settori a maggiore rischio** legati a questa tematica, anche i giovani sono **concordi a identificare** innanzitutto **l'agricoltura**, col **55%** delle risposte, anche se il **40%** di essi **vede un impatto diretto** non tanto sulle attività produttive, quanto **sulla vita di tutti i giorni**. Le **soluzioni auspiccate** per evitare il punto di non ritorno sono la **riduzione del consumo pro capite** (57%), la **stigmatizzazione da parte delle istituzioni dei comportamenti scorretti** (50%), **l'efficientamento idrico da parte dell'industria** (50%) e **del settore agricolo** (34%).

Per concludere, i **giovannissimi** intervistati hanno **dimostrato una certa preoccupazione** per quanto riguarda il **futuro delle eccellenze agroalimentari italiane**, più volte in questi anni tutelate da Finish nel progetto "Acqua nelle nostre mani". L'**82%** ritiene che le **criticità più grandi deriveranno da problemi legati all'acqua**, siano questi **eventi climatici estremi** (51%), **lunghi periodi di siccità** (46%) o un **insostenibile aumento del fabbisogno** da parte dei produttori (40%).

Il quadro che emerge dai risultati della ricerca di Finish è pertanto quello di una **minore consapevolezza dei giovani sulle tematiche ambientali e di un minor attivismo nella quotidianità**. A questo, però, corrisponde una **profonda conoscenza, almeno teorica, dei comportamenti e delle azioni più efficaci da adottare e di quali potranno essere gli scenari futuri in caso di immobilismo**. Particolarmente interessante, infine, il dato sulla **preoccupazione nei confronti delle eccellenze agroalimentari italiane**, prova concreta di come i **problemi legati all'acqua** possano avere un **impatto sulla quotidianità** e di come il **futuro del pianeta coinvolga tutte le sfere della nostra vita**: se non tuteliamo l'ambiente, e non ci impegniamo a proteggere la risorsa idrica, non potremo – in futuro – continuare a godere dei prodotti della terra, con i relativi risvolti sociali ed economici ad esso legati. I giovani, fortunatamente, ne sono consapevoli e pronti ad intervenire.

ECCELLENZE AGROALIMENTARI: L'IMPEGNO DI FINISH AL FIANCO DI FUTURE FOOD INSTITUTE

A questo proposito, nell'ambito del progetto "Acqua nelle nostre mani", **a partire dal 2019** il brand è più volte intervenuto con **concreti aiuti in favore dell'agricoltura** e delle eccellenze agroalimentari italiane: nel **2020 nel Cilento**, a sostegno della **coltivazione del Pomodorino Giallo** tipico di questa zona, e nel **2021** in Sicilia, **nella Valle dell'Etna**, a supporto del **Limone dell'Etna IGP**.

In entrambi i casi, grazie alla solida **collaborazione con il Future Food Institute**, il brand ha raggiunto l'ambizioso obiettivo di **preservare milioni di litri d'acqua**, garantendo una continuità nelle coltivazioni di questi prodotti:

- Nel 2020, a **Pollica (SA)**, Finish si è impegnato in un'opera di **rifunzionalizzazione della fonte secondaria di Cannicchio**, utile all'irrigazione dei campi e alla conseguente coltivazione del rinomato Pomodorino Giallo del Cilento. Qui, l'intervento ha garantito la **tutela di una rilevante quantità di litri d'acqua, di cui 32 milioni per il solo uso agricolo e potabile**;
- Nel 2021, nella **Valle dell'Etna** in provincia di Catania, il brand si è invece concentrato sulla **coltivazione del Limone dell'Etna**, prodotto iconico per il nostro paese, recentemente riconosciuto come **IGP**. In questa occasione, Finish ha lanciato una **sfida tra start up**, con l'obiettivo di **individuare la miglior tecnologia possibile in un'ottica di risparmio idrico** nelle coltivazioni. In questo caso, la preservazione della risorsa mira a **raggiungere i 100 milioni di litri entro la fine dell'anno in corso**.

COSMOPOLITES: UN PROGETTO PER I GIOVANI, VERSO IL 2022

L'**attenzione del brand** nell'ambito del progetto "Acqua nelle nostre mani" **verso i giovani** ha una storia già radicata. Proprio **nel 2021**, e sempre in collaborazione con Future Food Institute, **Finish ha preso parte a Cosmopolites**, un grande progetto educativo gratuito capace di **coinvolgere 29.000 studenti e insegnanti del triennio delle scuole secondarie**. I ragazzi partecipanti si erano allora dovuti **cimentare in una Hackathon per "Progettare il futuro"** attraverso varie challenge, una delle quali riguardava proprio la risorsa acqua e il suo essere a rischio.

Cosmopolites è stato un **importante mezzo per portare tra i più giovani il messaggio di "Acqua nelle nostre mani"** e aumentare la loro **sensibilizzazione in materia di scarsità idrica**. L'**edizione del 2022**, alla quale Finish guarderà nuovamente con grande attenzione, sarà **un'opportunità**, alla luce di quanto appreso dalla ricerca e dall'esperienza al fianco delle eccellenze agroalimentari italiane, per **fare un altro passo in direzione di una piena consapevolezza da parte dei ragazzi della fragilità dell'acqua** e dell'importanza delle buone (e quotidiane) pratiche per la sua tutela.